

***ISTITUTO PARITARIO  
‘KENNEDY’***

Liceo delle scienze umane (D.M. 30/06/2014)  
*Via Santa Lucia Filippini,16*  
*Frascati (RM)*  
*Tel. 06-94015143*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. B**

**Corso Liceo delle Scienze Umane**

**(O.M. n° 53 del 3-03-2021, art.10)**

**A.S. 2020/2021**

## ***INDICE***

➤ Indice	2
➤ Organigramma dell'Istituzione scolastica	3
➤ Frascati: la scuola e il suo contesto	4
➤ Descrizione sintetica della scuola	5
➤ Relazione tra scuola e territorio	7
➤ Liceo delle Scienze Umane: linee guida di indirizzo	9
➤ Quadro orario	9
➤ Sbocchi universitari e professionali	10
➤ Obiettivi trasversali	11
➤ Composizione del Consiglio di Classe	12
➤ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	13
➤ Educazione Civica	18
➤ Attività didattica 2020/2021	22
➤ Tutela dati personali	31
➤ Argomenti assegnati ai candidati	32
➤ Profilo della classe	37
➤ Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici	38
➤ Relazioni finali	42

**ORGANIGRAMMA**  
**ISTITUTO PARITARIO “KENNEDY”**  
**FRASCATI**  
Liceo delle scienze umane D.M. 30/06/2014

**UNICA SEDE OPERATIVA:**

**FRASCATI**

**Società di gestione**  
**Complesso Scolastico Internazionale**

- GESTORE	<b>Prof. ssa Cesarina Cappia</b>
- COORDINATORE DIDATTICO	<b>Prof. Heriberto Ricottini</b>
- VICARIO	<b>Prof. Vincenzo Fascione</b>
- REFERENTE DEL CORSO	<b>Prof.ssa Barbara Pozzi</b>
-RESPONSABILE Bes	<b>Dott.ssa Catia Del Monte</b>
- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA	<b>Rag. Michela Fella</b>
- SEGRETERIA DIDATTICA (mattina)	<b>Dott.ssa Paola Merelli</b>
- SEGRETERIA DIDATTICA (pomeriggio - serale)	<b>Rag. Tiziana Graziani</b>
- PERSONALE AUSILIARIO	<b>Cristina Bruschi</b>

## FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto. In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori sia rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo. In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

Il Liceo delle Scienze Umane dell'istituto paritario "Kennedy" di Frascati, è operativo dal 30 Giugno 2014 in Frascati in Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale sin dal 21/07/2008 del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n ° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si sono aggiunte altre due aule con servizi, al primo piano. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, venendo assicurato così agli studenti e al personale di operare in un ambiente salutare e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza, l'altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono ai studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiavi.

La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è disposto nel piano superiore, cui si accede attraverso una scala interna.

Il **laboratorio scientifico**, anch'esso situato nel piano superiore, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale funziona con i seguenti indirizzi scolastici: Liceo scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione Finanza e Marketing, Alberghiero indirizzo enogastronomico e Liceo Sportivo.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con i seguenti enti:

- Ente A.S.D. Football Frascati;
- Ente Soc. Sportiva Dilettantistica NOVO DANZA S.R.L.;
- Tennis Club "le Colline" spa;
- Hotel Ristorante "Cacciani" ;
- Strutture sportive comunali: campo "8 Settembre" e "Mamilio";
- Palestra comunale "Simoncelli".

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

# RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Quest'anno i docenti della scuola, onde poter conoscere e affrontare le problematiche dei giovani in una società sempre più complessa, hanno seguito, all'interno dell'istituto, un corso di formazione dal titolo " Bisogni Educativi Speciali", articolato in tre incontri durante i quali sono state svolte lezioni teoriche, lezioni pratico-applicative ed esercitazioni, role-playing, analisi su casi pratici. Un' apposita commissione, formata da un professore scelto per ogni indirizzo, che sono la professoressa Vicario Martina per il Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Sportivo, la professoressa Molajoni Stefania per l'Istituto alberghiero, e la professoressa Di Stefano Stefania per il settore economico, hanno seguito un corso tenuto dalla dott.ssa Catia Del Monte per individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e progettare un Programma Personalizzato per ciascuno di essi in base alla gravità del caso. Le insegnanti Vicario, Troiani e Di Stefano sono anche referenti dei corsi.

Al fine di aiutare le popolazioni dei Paesi sottosviluppati è stata intrapresa una collaborazione attiva con il sacerdote Don Franco Monterubbianesi, fondatore della Comunità di Capo d'Arco, per essere integrati nello sviluppo del Progetto umanitario Terra Madre. Ciò ha permesso il raggiungimento degli obiettivi educativi primari quali il rispetto di sé e degli altri e delle diversità dell'ambiente, l'accettazione delle regole di vita in comune, l'autonomia personale.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.



# Liceo delle Scienze Umane

## Lineeguida di indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per un'impostazione che vede il suo asse principale nelle discipline dell'ambito antropologico, ponendo al centro dell'attenzione l'uomo nella sua intrinseca natura e nelle sue molteplici manifestazioni. In primo luogo, si pensa di delineare un approccio critico che valorizzi i progressi, ma anche i contrasti e le difficoltà attraverso le quali si delinea il sentiero della cultura, promovendo sia il contatto con le più vive problematiche della contemporaneità sia la conoscenza del passato; un rinvio, questo, che arricchisce il presente di nuove indicazioni per una comprensione più ricca e consapevole. In secondo luogo, si è attenti alla piena storicità di tutte le discipline, sia di quelle umanistiche che di quelle scientifiche, riconoscendo la connessione particolare della storia con i singoli ambiti disciplinari. Il Liceo delle Scienze Umane, inoltre, dà spazio alle tematiche concernenti l'interculturalità in un'ottica di conoscenza e di valorizzazione della pluralità di modi di vita, linguaggi, forme di pensiero, tradizioni, valori, scoprendo analogie e alterità. In tale prospettiva si matura la consapevolezza che ogni cultura è la testimonianza della creatività e dell'originalità con cui gli uomini hanno contribuito ad arricchire l'enciclopedia culturale del pianeta. Infine, si condivide l'approccio integrato dei saperi nell'ottica della didattica modulare che privilegia collegamenti interdisciplinari, superando un modello di insegnamento/apprendimento di tipo puramente cronologico-sequenziale, sottolineando, ancora una volta, l'esistenza di più sistemi di sapere tra loro interrelati.

## Quadro orario

Materie	1° BIENNIO		2° BIENNIO		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3-1	3-1	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2+1	2+1	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
* ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA					
** CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO					

N.B.

Il C. D., nell'ambito dell'autonomia ha ritenuto opportuno decurtare di un'ora settimanale l'insegnamento della Lingua e cultura Latina nel biennio a beneficio delle Scienze Naturali.

## **Sbocchi universitari e professionali**

L'orientamento per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro fa parte del progetto educativo e formativo della scuola, che tende a sviluppare nell'allievo l'identità culturale, la conoscenza di sé, l'attitudine a progettare il proprio futuro. In questo senso esso rappresenta uno degli obiettivi più importanti di ciascun insegnamento disciplinare, soprattutto nelle ultime classi.

In sintesi, lo studente, al termine del processo scolastico, può scegliere:

- a) gli studi universitari, sulla base delle proiezioni illustrate nelle conferenze, convegni e seminari da operatori degli Atenei nell'istituto;
- b) il mondo del lavoro, che lo studente individua, in base alle sue reali attitudini, condizioni sociali e prospettive future;
- c) corsi di formazione specialistici tenuti da enti, associazioni e società, riconosciuti a rilasciare certificati validi, a termine di legge.

La scuola è convenzionata con tali centri di formazione, offrendo un ventaglio di opportunità.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi:

<b>Cognitivi (conoscenze, competenze e capacità)</b>	<b>Socio-affettivi</b>
Esprimersi in modo sicuro, coerente, corretto e chiaro usando i linguaggi specifici;	Correttezza, puntualità e precisione
Operare opportuni collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari	Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri
Individuare i problemi, ricercare le soluzioni e prendere decisioni, applicando le conoscenze professionali	Dimostrare disponibilità a misurarsi con gli altri nel rispetto delle diversità
Utilizzare sistematicamente la strumentazione tecnologica avanzata	Vivere uno stile di vita sano nel rispetto dell'ambiente circostante
Saper comunicare e instaurare rapporti collaborativi	Rispettare la comunità scolastica e le sue regole
Possedere una visione organica nella realtà produttiva e socio-economica.	Cooperare con gli altri manifestando disponibilità ad ascoltare
Acquisire un metodo di lavoro autonomo	Gestire efficacemente il proprio tempo a casa e in classe
Autovalutarsi rispetto ai propri livelli di profitto e anche ai propri atteggiamenti.	

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Documento predisposto dal consiglio di

CLASSE V SEZ. A

MATERIA	DOCENTE
<b>Coordinatore attività didattiche ed educative</b>	Heriberto Ricottini
<b>Italiano</b>	Maria Vittoria Straulino
<b>Latino</b>	Carla Lucchetti
<b>Storia</b>	Barbara Pozzi
<b>Filosofia</b>	Barbara Pozzi
<b>Matematica</b>	Adriano Stella
<b>Fisica</b>	Adriano Stella
<b>Scienze Naturali</b>	Nadia Riello
<b>Inglese</b>	Maria Luisa Vaiano
<b>Scienze Umane</b>	Martina Vicario
<b>Storia dell' arte</b>	Roberta Innocenzi
<b>Educazione fisica</b>	Emanuele Gasbarri
<b>Storia delle religioni</b>	Angela Stellani

Il Consiglio di classe ha designato, verbale n° 46 del 9 Marzo 2021, i seguenti docenti quali componenti della sottocommissione per gli Esami di Stato 2020/2021:

<b>Materie</b>	<b>Nome e cognome docenti</b>
Lingua e lett.ra italiana	Maria Vittoria Straulino
Scienze umane	Martina Vicario
Lingua e cultura latina	Carla Lucchetti
Filosofia	Barbara Pozzi
Lingua e cultura straniera	Maria Luisa Vaiano
Scienze naturali	Nadia Riello

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).**

Per i Licei il PCTO consente di attuare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di strutture ospitanti che possono essere individuate tra: imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore; ordini professionali; musei e altri istituti pubblici e privati, operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale; enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI. I nostri Licei sono impegnati nell'elaborazione di un progetto a carattere pluriennale, distinto per aree nella logica dell'orientamento a una scelta consapevole post-diploma, dell'integrazione e della continuità, condiviso tra istituzione scolastica e organismi del sistema economico.

L'Istituto ha elaborato una programmazione unitaria dei percorsi, che prevede un'articolazione organica delle diverse attività. Poiché il pcto non è un'esperienza isolata, essa va programmata in una prospettiva pluriennale e può prevedere una pluralità di attività e interventi che implicano forme diverse di contaminazione con il mondo del lavoro e azioni di orientamento che, a loro volta, possono essere propedeutiche alle esperienze di alternanza nel corso del triennio, ma anche di supporto alle scelte degli studenti successive al conseguimento del diploma.

Per la classe quinta l'obiettivo principale è quello dell'accompagnamento alla transizione post-diploma, attraverso il perfezionamento delle esperienze pratiche realizzate, la chiusura di eventuali project-work avviati o di progetti; la rielaborazione e capitalizzazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite anche in funzione dell'esame di stato; la preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e/o alla scelta dei percorsi formativi ulteriori.

Nella norma, queste attività sono rivolte ai gruppi classe e sono svolte nel periodo scolastico. Per studenti che, spinti da motivazioni particolari per uno specifico settore, chiedono di poter fare un ulteriore percorso durante il periodo estivo, sono progettati con le aziende accoglienti percorsi di alternanza personalizzati. Le attività sono rivolte a tutti gli studenti della classe e hanno un'importante funzione di inclusione per gli alunni in difficoltà. Solo nel caso in cui studenti con Bisogni Educativi Speciali non possano oggettivamente partecipare al progetto della classe, sarà predisposto un percorso di alternanza personalizzato.

Il PCTO di questo ultimo a.s. ha risentito di quello che è stato l'effetto della pandemia SARS-COVID-19 che ha portato allo svolgimento del percorso in modalità modesta

### **Gli obiettivi**

Il PCTO ha diversi obiettivi, tra cui quello di *“Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali”*.

Il progetto, pur non tralasciando le altre finalità, vuole concentrarsi proprio sugli **aspetti orientativi**, attraverso una serie di attività che abituino gli studenti alla scelta responsabile.

La **competenza**, come capacità di saper applicare conoscenze in un determinato contesto adottando comportamenti funzionali al raggiungimento del risultato previsto, prevede che la scuola assuma il difficile compito di coniugare trasmissione dei saperi e capacità di applicarli in contesti di sperimentazione sul campo.

La scuola mira a formare persone competenti, autonome e responsabili, che abbiano coscienza dei propri talenti e della propria vocazione, possedenti un senso positivo dell'esistenza e della realtà

in tutte le sue dimensioni, agenti nel tessuto sociale **sapendo fronteggiare efficacemente** compiti e problemi. In questo percorso l'insegnante si pone come adulto significativo entro una comunità di apprendimento, capace di mobilitare i talenti degli studenti in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e conquista personale.

In un contesto aperto verso la dimensione europea è necessario sostenere gli studenti con l'offerta di apprendimenti efficaci, documentati, utili e dotato di senso favorente responsabilità e protagonismo.

A tale scopo assumono un ruolo imprescindibile e determinante le risorse del territorio che si confrontano con il mondo della scuola e ne condividono i valori pedagogici proponendosi così come comunità educativa.

### **Finalità**

- Apprendere conoscenze nuove ma soprattutto migliorare le proprie competenze
- Sviluppare le capacità trasversali di relazione specifica in base al contesto, di comprensione del ruolo, avere flessibilità mentale ed approccio "problem-solving"
- Imparare osservando e facendo
- Motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate
- Conoscere meglio le proprie caratteristiche, inclinazioni e limiti
- Orientare le future scelte scolastico-professionali

### **Obiettivi specifici**

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento della struttura

- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti
- Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione
- Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-educativo-assistenziali
- Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

### **Valutazione delle competenze**

Il progetto di PTCTO deve fare riferimento alle competenze dell'ordinamento in vigore effettivamente mobilitate dagli studenti, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, indicando nel contempo le conoscenze e le abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati. I nodi dell'apprendimento per azioni compiute sono: - la disposizione personale e il contesto culturale: virtù e valori (con criteri di giudizio); l'imprevisto e la gestione dei problemi/opportunità; la decisione: valori, priorità; le relazioni; i saperi - dalla mobilitazione (saperi agiti) alla padronanza (saperi detti) - e il linguaggio. La valutazione dei percorsi di alternanza si integra nel più ampio piano valutativo del corso, con il contributo del tutor aziendale che concorre in modo significativo al giudizio di padronanza dello studente. In tale percorso è importante verificare: - il rispetto del progetto formativo individuale concordato con i tutor esterni; - il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo); - lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda; - le competenze acquisite e la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta in ambiente lavorativo; - l'autovalutazione dell'allievo. Al fine di attuare la verifica e la valutazione, si suggerisce di utilizzare i seguenti strumenti: - griglie di valutazione dei docenti e del tutor aziendale; - "diario di bordo" stilato dallo studente durante l'esperienza; - relazione finale individuale - registrazione delle ore di attività sul libretto dello studente. Al termine del percorso di alternanza, è richiesto all'impresa di rilasciare allo studente un'attestazione dalla quale risulti il percorso svolto, le attività realizzate e la valutazione conseguita.

### **L'attività svolta**

L'attività del pcto è stata preceduta e seguita da una serie di atti, che possono essere definiti, rispettivamente, propedeutici e consequenziali all'alternanza in senso stretto.

L'attività si è formalizzata nel pre - progetto:

- Spiegazione del progetto PCTO
- Presentazione della modulistica necessaria con particolare rilievo al modulo di valutazione
- Preparazione teorica in classe relativamente alla struttura ospitante dell'attività
- Formazione, da parte della struttura ospitante, direttamente sul luogo

L'attività si è concretizzata nel post:

- Narrazione, da parte degli studenti, relativamente a ciò che hanno vissuto, sia tangibilmente che emotivamente
- Condivisione dell'esperienza con il gruppo – classe
- Confronto relativamente a punti critici incontrati nell'attività

L'attività di alternanza si è svolta con la finalità di raggiungimento delle seguenti competenze

<b>COMPETENZE</b>	<b>PRESTAZIONI</b>
Definire i risultati attesi	Comprendere il compito assegnato
Pianificare e programmare le attività	Programmare le attività da svolgere secondo consegne ricevute
Attuare	Eseguire le attività, i compiti richiesti Rispettare le norme di sicurezza
Controllare	Controllare la rispondenza del proprio lavoro rispetto ai requisiti/indicazioni richiesti
Gestire le informazioni	Rintracciare e utilizzare le informazioni per eseguire il proprio lavoro (istruzioni, manuali, documentazione,...) Restituire informazioni sull'attività svolta (compilazione di schede, redazione di relazioni,...)
Gestire le risorse	Utilizzare gli strumenti/attrezzature in dotazione (PC, materiali sussidi vari,...)
Gestione delle relazioni	Relazionarsi con il tutor, gli operatori, gli utenti,... Lavorare con gli altri (in coppia, in gruppo,...)
Risolvere problemi	Riconoscere e segnalare un problema (imprevisti, disfunzioni, ...)
Gestire se stessi	Assumere i comportamenti richiesti

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono stati raggiunti dai ragazzi, alcuni con valutazione più alta di altri. I ritorni degli alunni è stato sempre positivo e spesso accompagnato da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.



Il periodo di svolgimento dell'intero progetto ha riguardato gli anni scolastici degli ultimi tre anni.

Durante il triennio scolastico 2018/19 – 2020/21 l'emergenza sanitaria ha comportato la chiusura per lunghi periodi delle strutture ospitanti e la prevalenza della attività scolastica in didattica digitale a partire da marzo 2020, con una inevitabile riduzione delle attività legate al PCTO. Gli studenti tuttavia hanno svolto, nella fase precedente all'insorgere della pandemia da COVID-19, numero attività che gli hanno permesso di acquisire conoscenze e competenze più che sufficienti nell'ambito delle finalità e degli obiettivi specifici di tale percorso.

### **Strutture ospitanti**

Le strutture ospitanti sono entità che lavorano nel sociale e legate al curriculum degli alunni. Con alcune strutture è iniziata una collaborazione mentre con altre è proseguita rispetto agli anni passati.

Le strutture:

- Il Pane e le Rose Onlus – Cooperativa Sociale: casa famiglia per adulti disabili, creata grazie alla legge “Dopo di Noi”, dove gli alunni hanno potuto mettere in pratica tutte le conoscenze e competenze apprese dal programma scolastico relativamente all'educazione all'inclusione e alla disabilità.
- ProLoco Frascati: messa in pratica di progetti legati al sociale
- Oratori: gli alunni hanno messo in pratica i progetti di non - formale con ragazzi
- Asili: gli alunni hanno potuto mettere in pratica quanto appreso dalla pedagogia del '900
- “Il Melograno” – casa di cura e di riposo per anziani.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV.**

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato mirato a seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto paritario "Kennedy" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

### **OBIETTIVI DEL CURRICOLO**

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## **TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO**

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) Formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) Educazione stradale;
- 10) Educazione alla salute e al benessere.

## **ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO**

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è stato, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è stato individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Per garantire una regia unitaria è stato individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, sia nello scrutinio del primo quadrimestre che in quello finale.

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macroaree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.

### **LICEI:**

Al primo biennio le materie coinvolte sono: Italiano, Scienze Naturali, Matematica, Scienze Motorie, Religione, Storia e Geografia e Inglese per un totale di 33 ore. (Tabella n. 1 e tabella n.2)

Al triennio le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo. Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Inglese, Filosofia e Matematica per un totale di 25 ore (tabella n. 3, 4,5).

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono:

LICEO SCIENZE UMANE: Sc. Umane, Sc. Naturali;

LICEO SCIENTIFICO: Latino e Sc. Naturali;

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO: Sc. Naturali e Diritto ed Ec. dello sport.

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono:

<b>EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE</b>				
<b>AREA COMUNE</b>				
<b>OBIETTIVI TRIENNIO</b>	<b>TEMATICHE TRIENNIO</b>	<b>MATERIE</b>	<b>ORE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	4	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
		SCIENZE MOTORIE	5	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.
		FILOSOFIA	5	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
		INGLESE	4	Bill of Rights.
		MATEMATICA	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.
<b>QUINTO ANNO</b>				
<b>SCIENZE NATURALI</b>		4		Lo sviluppo sostenibile
<b>SCIENZE UMANE</b>		4		La cittadinanza digitale.

## **ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2020/2021**

L'a.s. 2020/2021 è contraddistinto, per la maggior parte, dalla didattica a distanza.

Il diario di classe rispecchia fedelmente, nel dettaglio, il quadro orario settimanale delle lezioni impartite, parte in presenza e prevalentemente in modalità digitale.

Occorre, comunque, ricordare che la DAD ha evidenziato pregi e limiti, che per un verso rappresentano un epocale esperimento educativo – scolastico, accelerando di molto la rivoluzione digitale della scuola, dall'altra parte ha significato una limitata preparazione in ordine alle conoscenze e alle competenze.

L'articolazione dei pregi è facilmente riscontrabile nel:

- Proseguimento dei programmi scolastici e preservazione degli apprendimenti nonostante lo stop della scuola in presenza, causa il rischio di diffusione del Coronavirus;
- Organizzazione della giornata degli studenti, mantenendo orari e impegni durante il lock down;
- Insegnamento ai giovani a non arrendersi e a non rinunciare, ma a trasformare le difficoltà in opportunità;
- Veicolo di nuovi messaggi educativi e formativi: rispettare gli orari per trovarsi riuniti alla stessa ora, imparare a gestire una video conferenza di gruppo, con le sue regole per prendere la parola e interagire con gli altri;
- Valorizzazione della scuola come istituzione: la DAD ha dimostrato che “ scuola “ non è l'edificio o l'aula, ma i suoi contenuti e quindi la scuola può essere dovunque ci sia cultura, conoscenza e apprendimento.

Non poche, però, sono le criticità della DAD:

- Problemi di connettività: cattiva qualità o assenza della connessione di rete, è stato un problema che ha afflitto docenti e studenti;
- Mancata disponibilità dei devices: spesso in famiglia non c'è disponibilità di dispositivi ( computer, tablet), adeguati e sufficienti per permettere a tutti i componenti della famiglia di studiare e lavorare nello stesso momento;
- Inadeguatezza degli spazi domestici: i minori in contesti familiari svantaggiati hanno difficoltà a seguire le lezioni e a studiare a casa per sovraffollamento, mancanza di spazi, confusione ambientale, clima familiare caratterizzato da cattiva qualità delle relazioni interne;

- Difficoltà a rendere le lezioni interattive: la DAD si configura come una lezione di tipo “frontale”, con l’insegnante che tiene la lezione e gli alunni che l’ascoltano, e rappresenta in un certo senso una regressione rispetto alla interattività delle lezioni in aula.
- La grande difficoltà degli insegnanti è mantenere viva on-line l’attenzione dei discenti, in quanto non essendo vicini sono privati di tutte le possibilità di intercettare chi si distrae, è stanco, è turbato, è svogliato. Anche i ragazzi sono contratti ad un notevole sforzo per partecipare alle lezioni digitali, pressati dalla richiesta di un’attenzione continuativa senza la possibilità di rinforzo dello sguardo empatico al docente o ai compagni;
- Giornate di scuola infinite: tra video-lezione, studio, compiti, ricerche, esercizi, interrogazioni, molti studenti percepiscono la DAD come un carico di lavoro nettamente aumentato rispetto alla scuola tradizionale;
- Peggioramento degli apprendimenti: sembra che la DAD abbia aumentato le difficoltà di concentrazione degli studenti, causa probabilmente l’eccessivo tempo che ogni giorno trascorrono davanti allo schermo del computer o smart phone;
- Sovradosaggio tecnologico: tra impegno con la DAD, video chiamate, chat con gli amici, contatti con i parenti, uso di social network e video giochi, programmi web, di cinema, musica serie TV e sport, per molti alunni il tempo passato al PC si allunga a dismisura. I dati dicono che nel periodo di lock down, pur partendo da basi più elevate è letteralmente lievitato il numero di ore che i ragazzi hanno passato on – line. Studi clinici dimostrano che l’eccessiva esposizione al web può comportare problemi emotivi e sociali ( sbalzi improvvisi di umore, riduzione dell’empatia, irritabilità, comportamenti aggressivi), compromissione del rendimento scolastico o lavorativo, riduzione di concentrazione e memoria, difficoltà nella gestione degli impegni, svogliatezza, apatia, demotivazione, diminuzione della qualità e quantità del sonno, ansia e depressione.

Il Consiglio di Classe, in considerazione delle riflessioni testé indicate, ha adottato le seguenti

***PROCEDURE della DIDATTICA IN PRESENZA :***

Modalità di lavoro

<b>MODALITA'</b>	Italiano	Storia	latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze Umane	St. dell' arte	Sc. Motorie	St. Religioni
Lezione frontale	X	X	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)		x			x	x	X		X	x		
Lezione pratica/grafica											x	
Lavoro di gruppo	X	x	x	x			X		x	X		
Discussione guidata	x	x	x	x			X	x	X	x		
Simulazione								x	X		x	
Esercitazione					x	x	X	x	X	X	x	
Studio individuale	x	x	X	X	x	x	X	x	X	X	x	x
Teatro	X		X	X								

Strumenti di lavoro

<b>STRUMENTI</b>	Italiano	Storia	latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze Umane	St. dell' arte	Sc. Motorie	Religione
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	x	X	X	
Dispense	x	x	X	x		X	X	X	x	X		x
Fotocopie	X	X	X	X			X	x	x	X		x
Carte geografiche			x								x	x
Video		x	x	x			X		x	x		x
Palestra											x	
Riviste, quotidiani	x		x	x				x	X			
C.D.			X	X								X



Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

<b>VERIFICA</b>	Italiano	Storia	latino	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Filosofia	Scienze	St. Nat.	Sc. Motorie	Religione
Colloquio	x	x	X	x	x	X	x	X	x	x	x	X
Interrogazione breve	x	x	X	x	x	X	x	x	x	x	x	X
Prova pratica					x					x		
Prova strutturata		x	x	x	X	X	x	x	x	X		
Relazione	X	x	x	x		X	x	x	x	x		X
Esercizi					X	X	x		x			
Interventi	x	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	X
Approfondimenti collegamenti	x	x	x	x	x	X	x	x	x			X

## **CRITERI DI VALUTAZIONE: profitto e condotta**

La valutazione è una fase fondamentale di tutte le attività di programmazione scolastica e consiste in due operazioni distinte e necessarie:

1. *la verifica*, finalizzata a controllare la realizzazione dei risultati attesi. Si tratta di un momento di osservazione e misurazione per il quale sono necessari strumenti appositamente predisposti (le prove di verifica e le interrogazioni)
2. *il giudizio*, preceduto dalla decisione sui criteri discussi e condivisi nei singoli dipartimenti disciplinari e approvati dal collegio dei docenti ( griglie di valutazione).

La valutazione ha la funzione fondamentale di strumento regolatore dei processi di apprendimento ed ha carattere:

- **promozionale**: offre all'allievo la percezione concreta dei punti di forza e di debolezza del personale processo di apprendimento
- **formativo**: permette all'allievo di comprendere le strategie di apprendimento adottate, riorganizzare lo studio a casa e riconsiderare le modalità di partecipazione alle attività scolastiche
- **orientativo**: consente di aumentare la consapevolezza di sé e di accrescere la capacità di decisionale.

*Alla fine del quadrimestre*, in sede di scrutinio intermedio saranno valutati:

- la capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e insieme coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti
- la costanza nell'interesse e nell'impegno;
- il comportamento.

*Alla fine dell'anno scolastico*, in sede di scrutinio finale, saranno valutati:

1. la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti, necessari per affrontare, con maggiore consapevolezza e autonomia, la programmazione dell'anno successivo
2. il superamento di apprendimenti lacunosi e superficiali (recupero in itinere)
3. la partecipazione alle attività di sostegno e di recupero
4. l'andamento ed il risultato finale delle attività di extracurricolari e di alternanza scuola lavoro (nel secondo biennio e nel quinto anno)
5. il comportamento.

## **MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL**

Ai sensi dell' Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di unadisciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo sono stati svolti i seguenti argomenti CLIL di Matematica:

- **Rolle's theorem**
- **Langrange's theorem**

## ***PROCEDURE nella DIDATTICA A DISTANZA***

### **Organizzazione dell'attività didattica**

Nell'organizzare l'attività didattica a distanza è necessario, oltre alla programmazione di classe e in goli docenti, anche un prospetto orario settimanale di lezione; si sono distinte le due tipologie di attività che caratterizzano la DaD:

1. attività sincrona;
2. attività asincrona.

### **La scansione delle attività**

La scansione dell'attività è stata eseguita a fasi:

**Fase 1: sincrona:** presentazione, spiegazione di un argomento e indicazione delle consegne.

**Fase 2: asincrona:** lo studente prepara e approfondisce

**Fase 3: sincrona:** restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi con eventuale valutazione.

### **Attività sincrona:**

video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di piattaforma digitale, attività sincrone svolte.

Tra le attività sincrone sono stati previsti i percorsi di verifica con consequenziale valutazione.

Le attività sincrone sono state organizzate avendo cura di evitare che lo studente trascorresse troppo tempo davanti ad un monitor. E' stata evitata l'interazione continua docente/studente in tutte le 18 ore di servizio.

Per i licei è stata prevista la seguente articolazione:

- lezioni in videoconferenza per circa 30 minuti;
- la restante parte di ogni ora è stata dedicata a chiarimenti, approfondimenti e potenziamento nonché consegna o analisi dei compiti assegnati.

## **Attività asincrona:**

Sono state tutte le attività che hanno previsto il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il tempo dedicato all'attività dello studente è stato commisurato al peso della disciplina. Si è proposto il seguente semplice parametro di riferimento: per ogni ora settimanale della propria disciplina prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 20/30 minuti. Di norma l'impegno richiesto è stato vagliato alle ore non svolte in modalità sincrona.

I **docenti di scienze motorie** hanno avuto l'accortezza di curare, unicamente, gli argomenti teorici considerata l'impossibilità di fare lezioni in palestra o hanno suggerito, attraverso anche video o tutorial, esercizi da fare in casa/giardino privato o in altri ambienti sicuri nel rispetto delle indicazioni di legge.

I **docenti di laboratorio** sono stati impegnati nella presentazione di attività, video/tutorial e correzione degli elaborati.

## **Presenze**

E' stata ribadita la validità dell'anno in corso in deroga ai 200 gg effettivi, per cui le assenze segnate hanno rappresentato soltanto la funzione di verificare e comunicare alle famiglie la partecipazione, da parte degli studenti, alle attività della DaD.

## **Verifiche e valutazione**

Si è tenuta in debita considerazione la [Nota Ministeriale del 17 marzo 2020](#): “[..] Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

*Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.*

*Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. [...]*”

Anche nella Valutazione a Distanza è stato necessario dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli “errori” non sono stati considerati come elementi sanzionatori, ma come fattori di rilievo e di suggerimento all’alunno, affinché si correggesse e potesse migliorare il suo apprendimento;
- i voti assegnati periodicamente sono da riferirsi solo a singole prestazioni e non a valutazione complessiva per lo sviluppo dell’identità personale dell’alunno;
- prima di ogni verifica son stati informati gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto- valutarsi e di correggere gli errori;
- in fase di scrutinio, la valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti in itinere considerando i progressi nell’apprendimento.

### **Criteri e modalità di verifica:**

Per l’attività didattica anche la verifica è stata ritenuta di tipo sincrono e asincrono.

Il collegio dei docenti e i consigli di classe in questa fase di emergenza hanno considerato che appartenga alla libertà di insegnamento del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica.

### **Verifiche in modalità sincrona:**

#### **a) verifiche orali:**

1. con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe partecipante alla riunione: lo studente sottoposto a verifica ha avuto la web cam accesa ,guardando dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente;
2. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

### **b) Verifiche scritte:**

1. Compiti a tempo su piattaforma, Moduli di Google o un altro dei tanti tool possibili;
2. Produzioni a tempo: saggi, relazioni, produzione di testi, esercizi, simulazioni di esame.

### **Verifiche in modalità asincrona:**

**Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto**, che è stato poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente ha chiesto allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si è configurata, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

### **Principi didattici e educativi**

La scuola ha previsto che non c'è distinzione tra prove scritte e prove orali.

Nella valutazione sommativa di fine anno, si sono valutati sia gli aspetti riferibili al conseguimento degli obiettivi educativi/formativi, come stabiliti dai diversi dipartimenti disciplinari, sia gli aspetti riferibili alle competenze delle attività didattiche a distanza, così schematizzate:

### **Indicatori valutazione sommativa (valutazione finale)**

1. valutazioni formative (sommative in itinere);
2. rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
3. puntualità nel rispetto delle scadenze;
4. cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Tutti gli studenti hanno avuto un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza. A queste si è aggiunto il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.

## **BES (Disabilità, DSA e altri BES)**

Non ha subito alcuna variazione per gli alunni con DSA o altri BES (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserire nel PDP.

## **Il comportamento**

Nella valutazione del comportamento è stato necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile e nella DaD.

Per gli studenti, che hanno rivelato incertezze e lacune e/o che non hanno recuperato nel primo quadrimestre, è stato effettuato il recupero in itinere. Sono stati assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si sono impegnati ad avvertire i coordinatori di classe. Chi non ha frequentato l'attività svolta in sincrono è risultato pertanto assente, ma ha potuto richiedere che gli fosse fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

## **Tutela dati personali dei candidati;**

Nel comma 2 dell'art.10 dell'O.M. 53/2021 è specificato che nella redazione del documento i Consigli di Classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21.3.2017.

## **ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI (O.M. n°53 del 3/3/2021, art.10, comma 1, lett.a)**

Il Consiglio di Classe, verbale n° 47 del 22 Aprile 2021, su proposta dei docenti delle discipline caratterizzanti il corso, ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato della classe l'argomento relativo alla realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il corso.

L'argomento è stato assegnato, tenendo conto del percorso personale dell'allievo.

Il Consiglio inoltre, ha provveduto ad indicare a ciascun alunno il docente referente, membro della sottocommissione che ha seguito lo studente nella compilazione dell'elaborato. Il tempo concesso per la compilazione è quello indicato nell'O.M. citata, cioè dal 30 Aprile al 31 Maggio .

L'elaborato scritto in una tipologia e forma coerenti alle materie stesse è integrato in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza del PCTO svolta nel percorso di studi.

L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica, includendo in copia anche l'indirizzo dell'istituzione scolastica.

Gli argomenti scelti dai docenti delle materie caratterizzanti il corso vengono trascritti di seguito, distinti ognuno con una lettera dell'alfabeto:

<b>ARGOMENTO (O.M. 53/21 art.10 comma 1, lett. a)</b>	<b>Lettera distintiva dell'argomento</b>
<b>Pedagogia tra '800 e '900 – le Scuole Nuove</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Powell e lo scoutismo</li><li>• Demolins e L'Ecole des Roches</li><li>• Sorelle Agazzi: il materiale didattico e l'educatrice</li><li>• Pizzigoni: la Rinnovata e la scuola all'aperto</li></ul>	<b>A</b>
<b>Pedagogia tra '800 e '900 – Dewey</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivismo Pedagogico</li><li>• La dimensione sociale dell'educazione</li><li>• La Scuola-Laboratorio di Chicago</li><li>• Il mio Credo pedagogico, lettura brano</li></ul>	<b>B</b>
<b>Pedagogia tra '800 e '900: l'attivismo europeo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Decroly e il Centro d'Interesse</li><li>• Montessori: la Casa dei Bambini, il materiale scientifico, la maestra</li><li>• Clapared e l'individualizzazione</li></ul>	<b>C</b>



Freinet e l'educazione popolare	
<b>Pedagogia tra '800 e '900 – attivismo tra filosofia e pratica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ferriere e i Principi delle Scuole Nuove</li> <li>• Maritain e i Sette Errori dell'educazione laica o marxista</li> <li>• la riforma Gentile e Lombardo-Radice</li> <li>• Gramsci e la sua visione di una nuova scuola</li> </ul>	D
<b>Educazione alternativa in Italia</b> <b>Don Milani, Lettera a Una Professoressa – confronto Costituzione Italiana art. 3 – art. 34</b>	E
<b>Pedagogia contemporanea: i contesti dell'educazione formali e non formali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola, le sue caratteristiche e la sua crisi</li> <li>• L'educazione permanente</li> <li>• L'educazione nel territorio</li> <li>• Il tempo libero, volontariato e associazionismo</li> </ul>	F
<b>Pedagogia contemporanea: educazione e mass media</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mass media</li> <li>• La fruizione dei media in età evolutiva – percorso Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• L'educazione ai mass media</li> </ul>	G
<b>Pedagogia contemporanea: educazione, diritti e cittadinanza – percorso Cittadinanza e Costituzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione ai diritti umani</li> <li>• Educazione civica, democrazia e legalità</li> </ul>	H
<b>Pedagogia contemporanea: educazione, accoglienza, uguaglianza, bes</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disadattamento</li> <li>• Lo svantaggio educativo</li> <li>• L'educazione interculturale</li> <li>• La diversa abilità</li> <li>• I bisogni educativi speciali</li> <li>• Art 3 della Costituzione</li> </ul>	I
<b>La globalizzazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è</li> <li>• Le sue dimensioni</li> <li>• Prospettive attuali</li> </ul>	L
<b>La politica: il potere, lo stato e il cittadino</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il potere e Weber</li> <li>• Lo Stato Moderno</li> <li>• Lo Stato Sociale e il Welfare State</li> <li>• La partecipazione politica</li> </ul>	M
<b>La comunicazione di massa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'industria culturale</li> <li>• La civiltà dei mass media</li> <li>• New media e era digitale</li> </ul>	N
<b>Istruzione: la scuola dell'inclusione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola moderna</li> </ul>	O

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scuola dell'inclusione – percorso Cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	
<b>Salute, malattie e disabilità – percorso Cittadinanza e Costituzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute come fatto sociale</li> <li>• La diversabilità</li> <li>• La malattia mentale – Legge Basaglia</li> </ul>	P

**Ognuno degli argomenti di cui sopra, ai sensi dell'O.M. n°53/21, art10, comma 1, lett.a, viene assegnato a ciascuno studente rispettando l'ordine dell'elenco alfabetico dei candidati della classe, e, ai sensi delle disposizioni vigenti sulla privacy, senza l'indicazione dei nomi e dei cognomi degli stessi:**

<b>ELENCO CANDIDATI IN ORDINE ALFABETICO</b>	<b>ARGOMENTO ASSEGNATO</b>
1	H
2	H
3	C
4	G
5	L
6	C
7	A
8	E
9	I
10	P
11	F
12	B
13	C
14	A
15	L
16	F
17	B
18	P
19	F

20	N
21	G
22	I
23	A
24	G
25	P
26	B
27	P
28	P
29	P
30	L
31	N
32	C
33	N
34	E
35	G

**Vengono riportati di seguito testi oggetto di studio ( O.M. n°53 del 3.3.2021, art.10, comma 1, lett.b).**

### **Lingua e lett.ra Italiana**

- 

Il Primo Ottocento

Giacomo Leopardi: profilo critico, opere

Dai Canti: L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio

- 

*Esperienze letterarie nella seconda metà dell'Ottocento*

L'età del Realismo.

Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, opere e pensiero.

*I Malavoglia* : trama e lettura di passi scelti

*Rosso Malpelo*: trama e lettura di passi scelti

La Roba: trama e lettura

Mastro don Gesualdo: trama e lettura

- Il Decadentismo europeo ed italiano. Contenuti e forme del romanzo decadente, l'estetismo e il simbolismo

C. Baudelaire: vita opere e poetica

Da *"I fiori del male"*: L'albatro e Corrispondenze

Reimbaud: Vocali

G.Pascoli: vita, opere e la poetica del fanciullino

Da *Myricae: X Agosto*

Da *"I canti di Castelvecchio"*: *Il gelsomino notturno*

G. D'Annunzio: vita, opere e pensiero (concetto di estetismo, panismo e superomismo d'annunziano).

Romanzi: *Il piacere*.

Da *Alcyone: La Pioggianel pineto*.

- Le Avanguardie  
Il Futurismo  
Marinetti: vita, opere e poetica  
Manifesto del Futurismo  
Manifesto della letteratura Futurista

•

La letteratura del primo Novecento: tra psicoanalisi e coscienza della crisi

Svevo: vita, opere e pensiero, analisi della figura dell'inetto;

I romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*

Pirandello: vita, opere e poetica.

Le novelle

Romanzi : *Il Fu Mattia Pascal-Uno nessuno e centomila*

- La poesia tra le due guerre

Ermetismo: caratteri generali

Ungaretti: *Veglia, Soldati*.

Quasimodo: *Ed è subito sera*.

Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*.

- La letteratura italiana del secondo dopoguerra

Primo Levi: *Se questo è un uomo*

La letteratura neorealista: Moravia, Pavese, Pasolini, Sciascia.

Italo Calvino: *Il cavaliere inesistente*

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V<sup>a</sup> sezione B del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto Kennedy di Frascati è composta da 35 alunni: 22 ragazze e 13 ragazzi,, molti dei quali sono studenti-lavoratori.

In generale, si può comunque affermare, che la presenza alle lezioni è stata assidua da parte della maggioranza della classe, anche se sono state predilette le lezioni in DDI.

Il gruppo classe è omogeneo sia per provenienza che per conoscenze pregresse: questo ha portato a sviluppare, per i docenti della classe, un lavoro di consolidamento delle basi per affrontare prontamente il programma del quinto anno.

È emerso che la DDI è stata uno strumento utile e ben recepito degli studenti, proprio per la possibilità di essere sempre presenti anche relativamente agli impegni lavorativi.

Gli allievi hanno realizzato, tra loro e nel dialogo educativo con i docenti, un rapporto sereno e costruttivo, non scevro da dibattiti e continui confronti.

Per quanto riguarda la sua “fisionomia didattica”, la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento: la prima composta da pochi alunni che, consapevolmente, con senso di responsabilità e con grande interesse hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione.

La seconda fascia è formata da alunni che hanno raggiunto un discreto livello di preparazione in quasi tutte le discipline; la terza è formato da studenti che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, hanno conseguito un livello solo sufficiente e per qualcuno si rilevano delle incertezze sulla rielaborazione dei contenuti appresi.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il MIUR con l'O.M. n°53 del 3/3/2021 ha stabilito, per quest'anno 2020/2021, a causa del contagio epidemiologico, la necessità di fissare in punti 60 i crediti scolastici acquisiti dallo studente nel secondo biennio e quinto anno, così distribuiti:

18 ( III anno)

20 (IV anno)

22 (V anno)

e di affidare alla sottocommissione di assegnare un punteggio massimo di 40 per la valutazione del colloquio.

I punteggi dei crediti scolastici del 3° e del 4° anno sono stati ricalcolati in base alle tabelle A e B dell'Allegato A all'O.M. n°53/21. Mentre quelli del 5° anno sono attribuiti in base alla tabella C. Le tre tabelle vengono riportate di seguito. Per gli alunni che hanno frequentato nell'a.s. 2019/2020 la classe 4°, non avendo riportato nello scrutinio finale insufficienze, il Consiglio di classe non attribuisce nessun credito aggiuntivo.

### Allegato A

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

**TABELLA C** - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



**Delibera del Collegio Docenti**  
**Verbale n°9 dell' 8 Maggio 2021**

**Delibera del Consiglio di Istituto**  
**verbale n°6 del 10 Maggio 2021**

IL CADE

## **Relazioni finali:**

Gli insegnanti, sulla relazione finale e sui programmi didattici, sono dispensati da apporre la firma autografa ai sensi del D.L. n°52 del 24/04/2021 allegato 2.6; così anche gli studenti sui programmi didattici.